

# **Il Regolamento del GUSEE**

## **CONSIGLIO SCIENTIFICO**

### **Articolo 1**

Il Consiglio Scientifico (artt. 13-17 dello Statuto) è costituito dal Presidente e dai Responsabili di Unità. I Responsabili di Unità sono eletti tra i soci ordinari di diritto di ciascuna Unità: l'elettorato attivo è costituito dai soci ordinari di diritto e dai ricercatori a tempo determinato.

Il Consiglio Scientifico elegge il Presidente che ha la rappresentanza del Gruppo. Le elezioni si svolgono a scrutinio segreto. Per essere eletto il Presidente deve ottenere la maggioranza dei voti degli aventi diritto.

Le riunioni del Consiglio Scientifico sono aperte a tutti i soci.

## **LINEE DI RICERCA**

### **Articolo 2**

Fanno capo all'Associazione le attività di ricerca relative alla generazione, trasmissione, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica.

Il settore comprende gli studi che riguardano gli impianti ed i sistemi elettrici ed elettronici per l'energia. Tale contesto include – pur non essendone limitato - gli argomenti di cui all'Allegato 1.

## **CONVEGNO DELL' ASSOCIAZIONE**

### **Articolo 3**

L' Associazione organizza un Convegno con cadenza almeno biennale. Scopo del Convegno è quello di offrire ai soci un forum di presentazione, discussione e confronto delle attività di ricerca del Gruppo. Tale presentazione può venire articolata secondo linee di ricerca deliberate dalla Assemblea dei Soci.

Nell'ambito del Convegno potranno essere organizzate tavole rotonde o altre iniziative volte a discutere ed approfondire tematiche giudicate di volta in volta di interesse per l'Associazione.

Sempre nell'ambito del Convegno potrà essere convocata l'Assemblea dei Soci.

## Articolo 4

Con almeno sei mesi di anticipo sulla data del Convegno, il Consiglio Scientifico, sentite le proposte e le disponibilità delle diverse Sedi, affida ad una di esse l'organizzazione del Convegno e ne stabilisce la data.

L'organizzazione viene effettuata sotto la responsabilità logistica della Sede designata, la quale si terrà in stretto contatto con il Presidente e il Segretario dell'Associazione per la definizione del programma scientifico del Convegno.

È compito della Sede designata per l'organizzazione pubblicizzare adeguatamente il Convegno presso i soci, curare la stampa degli Atti del Convegno e definire con terzi le modalità per la gestione amministrativa.

## **SOCI SOSTENITORI**

### Articolo 5

Ciascun socio sostenitore ha diritto a partecipare ai lavori dell'Assemblea dei Soci con un massimo di quattro rappresentanti, aventi ciascuno diritto di voto. I soci sostenitori possono invitare all'Assemblea dei Soci, in qualità di uditori, dipendenti della loro società o assimilabili.

## **DIRITTI DEI SOCI**

### Articolo 6

Ogni socio, nei limiti delle possibilità operative dell'Associazione, può:

- Ricevere le informazioni messe a disposizione dall'Associazione e le convocazioni dell'Assemblea dei Soci con i relativi ordini del giorno.
- Avere accesso all'area riservata del sito web dell'Associazione.
- Partecipare al Convegno ed agli eventi organizzati dall'Associazione secondo le modalità di volta in volta previste per essi.
- Partecipare ai Consigli Scientifici (v. anche art. 1).

## **DURATA E RIELEGGIBILITÀ DELLE CARICHE**

### Articolo 7

La durata di tutte le cariche è di tre anni. Non è ammessa la rielezione immediatamente dopo un mandato, ad eccezione di quella di Responsabile di Unità.

## **MODALITÀ DI CONVOCAZIONE**

### **Articolo 8**

L'Assemblea dei Soci e le riunioni del Consiglio Scientifico devono essere convocate dal Presidente, preferibilmente per posta elettronica, con i tempi specificati qui di seguito:

- almeno 15 giorni prima della data della riunione della Assemblea dei Soci;
- almeno 7 giorni prima della data della riunione del Consiglio Scientifico.

## **PUBBLICIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE**

### **Articolo 9**

L'Associazione ha il compito di pubblicizzare adeguatamente la propria attività presso i soci, con le modalità ritenute di volta in volta più opportune.

In particolare, l'Associazione istituisce un sito WEB, ospitato e gestito da una Sede designata dal Presidente, a cui può accedere liberamente ciascun socio per la consultazione.

Presidente e Segretario hanno la responsabilità di aggiornare il sito con tutte le informazioni ritenute di interesse per i soci.

Il Presidente, sentito il Consiglio Scientifico, stabilisce quale parte del sito WEB viene resa accessibile riservatamente ed esclusivamente ai soci, e quale è invece totalmente pubblica in modo da rendere visibile all'esterno l'attività dell'Associazione.

## **AMMISSIONE E NORME DI COMPORTAMENTO DEI SOCI INDIVIDUALI**

### **Articolo 10**

In base agli artt. 5 e 20 dello Statuto, i soci ordinari di diritto e di diritto temporaneo della Associazione sono ammessi previa semplice richiesta al Segretario dell'Associazione, il quale verifica l'appartenenza del richiedente al SSD ING-IND/33.

I soggetti appartenenti al mondo della ricerca e dell'industria, che soddisfino ai necessari requisiti, definiti nel seguito, possono essere ammessi come soci ordinari della Associazione (con le prerogative di cui agli artt. 9 e 10 dello Statuto) previa richiesta scritta e personale al Consiglio Scientifico della Associazione, che esamina la domanda, insieme alla eventuale documentazione allegata, istruisce una valutazione e si esprime sulla richiesta di ammissione, con giudizio insindacabile.

La motivazione di appartenenza e/o la richiesta di ammissione a socio della Associazione si basano sulla pertinenza delle attività, svolte dai soggetti richiedenti l'ammissione, con le finalità, le tematiche, le metodologie e le tecnologie di interesse della Associazione, così come enunciate nell'art. 1 dello Statuto.

- Soggetti universitari: L'appartenenza del soggetto universitario richiedente al SSD ING-IND/33 costituisce automatico riconoscimento di pertinenza della sua attività. Nel caso in cui il soggetto universitario richiedente appartenga a diverso SSD, la valutazione è affidata al Consiglio Scientifico, che giudica il grado di pertinenza e di affinità delle attività scientifiche svolte.
- Soggetti appartenenti a Enti di ricerca non universitaria: Per tali soggetti, la valutazione di pertinenza è affidata al Consiglio Scientifico, che giudica il grado di pertinenza e di affinità delle attività scientifiche svolte con quelle di interesse dell'Associazione.
- Soggetti appartenenti al mondo dell'Industria, dei Servizi e delle Professioni: In questi casi, la valutazione di pertinenza, ancora delegata al Consiglio Scientifico, si basa, oltre che sulle eventuali attività di natura scientifica, principalmente sulla rilevanza industriale e/o professionale delle attività svolte e sulla congruenza dei processi, dei prodotti e dei servizi, nei quali i soggetti sono coinvolti, con quelli di interesse applicativo della Associazione.
- Soggetti che non hanno sede in Italia e operano all'estero presso Università o Enti di ricerca non universitaria possono essere ammessi come soci aggregati della Associazione afferenti a un'Unità di ricerca nazionale di riferimento; la valutazione della loro idoneità è affidata al Consiglio Scientifico, che giudica il grado di pertinenza e di affinità delle attività scientifiche svolte.

## Articolo 11

Tutti i soci dell'Associazione, come i richiedenti l'ammissione, devono dimostrare comportamenti che qualifichino la serietà personale e preservino l'immagine pubblica della Associazione, fatti salvi i diritti alla libertà di opinione, di ricerca e di insegnamento, sanciti dalla Costituzione della Repubblica.

I Membri dell'Associazione e i richiedenti l'ammissione devono svolgere le loro attività secondo principi di trasparenza, imparzialità, correttezza, lealtà, educazione e rispetto reciproco.

Nel caso di coinvolgimento di un Membro dell'Associazione o di un richiedente l'ammissione in un procedimento penale, l'interessato è tenuto ad informare il Consiglio Scientifico rilasciando sotto la propria responsabilità dichiarazione di totale estraneità agli addebiti contestati, o di totale assenza di imputazioni di dolo accompagnata dalla casualità dell'evento per le cui conseguenze si è imputati.

Qualora non intervenga detta dichiarazione, il soggetto è tenuto, nei casi più gravi, che ledono l'immagine pubblica dell'Associazione, ad astenersi da attività e iniziative, condotte in qualità di socio, che presentino caratteristiche di visibilità pubblica.

# **Allegato 1 del Regolamento del GUSEE** ver. 1.0 data 04/07/2013

## **LINEE DI RICERCA**

Fanno capo all'Associazione le attività di ricerca relative alla generazione, trasmissione, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica.

Il settore comprende gli studi che riguardano gli impianti ed i sistemi elettrici ed elettronici per l'energia. Tale contesto include argomenti quali la produzione, trasmissione, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica, la sicurezza elettrica, l'automazione, l'affidabilità, l'efficienza energetica, la diagnostica dei sistemi elettrici, la tecnica delle alte tensioni, la gestione dell'energia elettrica, il mercato dell'energia, le tecnologie elettriche, l'ingegneria dei materiali per i sistemi elettrici, i sistemi elettrici di bordo, i sistemi per i trasporti elettrificati e la multiforme gamma degli impianti elettrici speciali, dalla domotica sino ai vari sistemi computerizzati, il coordinamento dell'isolamento, la simulazione numerica, i WAMS, le PMU, i FACTS, gli HVDC link, e le *smart grid*. Sono, altresì, inclusi gli aspetti progettuali e tecnologici e di compatibilità elettromagnetica ed ambientale. Gli aspetti trattati comprendono l'analisi, la pianificazione, la progettazione, la realizzazione, il collaudo, la gestione, la manutenzione ed il controllo dei sistemi. Gli strumenti utilizzati appartengono all'intera gamma delle varie metodologie elettriche ed includono, nell'ambito applicativo dell'impiantistica elettrica, l'automazione, l'informatica, la simulazione analogica e digitale, l'elettronica di potenza e le comunicazioni, nonché gli aspetti metodologici dell'affidabilità, della qualità, della sicurezza e dell'economicità.

# **Allegato 2 del Regolamento del GUSEE** ver. 2.0 data 06/07/2017

## **UNITA' DI RICERCA**

Unità di ricerca di BARI

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, Politecnico di Bari  
Via E. Orabona 4, 70125 BARI

Unità di ricerca di BENEVENTO

Dipartimento di Ingegneria, Università del Sannio  
piazza Roma 21, BENEVENTO

Unità di ricerca di BERGAMO

Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi di Bergamo  
Via Pasubio 7B, 24044 DALMINE (BG)

Unità di ricerca di BOLOGNA

Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione - Guglielmo Marconi – DEI  
Viale Risorgimento 2, 40136 BOLOGNA

Unità di ricerca di CAGLIARI

Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica, Università di Cagliari

Piazza D'Armi, 09123 CAGLIARI

Unità di ricerca di CASSINO

Dipartimento Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, Università di Cassino e del Lazio Meridionale

Via Di Biasio 43, 03043 CASSINO (FR)

Unità di ricerca di CATANIA

Dipartimento di Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica, Università degli Studi di Catania  
Viale Andrea Doria 6, 95125 CATANIA

Unità di ricerca di COSENZA

Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale, Università degli Studi della Calabria

87036 ARCAVACATA DI RENDE (CS)

Unità di ricerca di FIRENZE

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Università di Firenze

Via di S. Marta 3, 50139 FIRENZE

Unità di ricerca di GENOVA

Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni, Università di Genova

Via all'Opera Pia 11/A, 16145 GENOVA

Unità di ricerca de L'AQUILA

Dipartimento di Ingegneria industriale e dell'informazione e di economia, Università de L'Aquila  
67040 POGGIO DI ROIO (AQ)

Unità di ricerca di MILANO

Dipartimento di Energia e Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria, Politecnico di Milano

Piazza Leonardo da Vinci 32, 20133 MILANO

Unità di ricerca di NAPOLI

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, Università "Federico II" di Napoli

Via Claudio 21, 80125 NAPOLI

Unità di ricerca di NAPOLI II

Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione, Università della Campania "Luigi Vanvitelli"

Via Roma 29, 81031 AVERSA (CE)

Unità di ricerca di NAPOLI PARTHENOPE

Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Centro Direzionale di Napoli Isola C4, 80143 Napoli

Unità di ricerca di PADOVA

Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università di Padova

Via Gradenigo 6/A, 35131 PADOVA

Unità di ricerca di PALERMO

Dipartimento di Energia, Ingegneria dell'Informazione e Modelli Matematici, Università di Palermo  
Viale delle Scienze, Edificio 9, 90128 PALERMO

Unità di ricerca di PAVIA

Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione, Università di Pavia  
Via Ferrata 1, 27100 Pavia

Unità di ricerca di PISA

Dipartimento di Ingegneria dell'energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni, Università di Pisa  
Largo Lucio Lazzarino, 56122 PISA

Unità di ricerca di REGGIO CALABRIA

Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile, Università Mediterranea di Reggio Calabria"  
Via Graziella - Loc. Feo di Vito, 89122 REGGIO CALABRIA

Unità di ricerca di ROMA

Dipartimento di Ingegneria Astronautica, Elettrica ed Energetica, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"  
Via Eudossiana 18, 00184 ROMA

Unità di ricerca di SALERNO

Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università di Salerno  
Via Ponte don Melillo 1, 84084 FISCIANO (SA)

Unità di ricerca di TORINO

Dipartimento Energia "Galileo Ferraris", Politecnico di Torino  
Corso Duca degli Abruzzi 24, 10129 TORINO

Unità di ricerca di TRIESTE

Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Università di Trieste  
Via Valerio 10, 34127 TRIESTE